

Si pubblica il testo aggiornato del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, recante: "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016.

Il decreto citato è aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai seguenti Decreti del Presidente della Giunta Regionale:

- n. 714 del 30 novembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 7.12.2016, di adozione delle modifiche ed integrazioni ai DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e n. 316 del 17 maggio 2016 introdotte con deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2016 n. 1581 recante assegnazione delle funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari alla Sezione Personale e organizzazione;
- n. 3 del 9 gennaio 2017 "Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016 n. 316, ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento", pubblicato sul BURP n. 13 del 2 febbraio 2017;
- n. 586 del 26 ottobre 2017 "Modello organizzativo MAIA - integrazione delle funzioni relative alle attività connesse agli obblighi di trasformazione previsti dalla L.R. n. 15/2004 come modificata dalla L.R. n.13/2006, e dal R.R. n.1/2008 e s.m.i.", pubblicato sul BURP n. 124 del 2 novembre 2017;
- n. 55 del 30 gennaio 2019, recante: "D.G.R. n. 93/2019. Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii.", pubblicato sul BURP n. 15 del 7 febbraio 2019;
- n. 535 dell'11 settembre 2019 "D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii.", pubblicato sul BURP n. 107 del 19 settembre 2019;
- n. 693 del 14 novembre 2019 "Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii. Modifica delle funzioni della Sezione regionale di Vigilanza e della Sezione Provveditorato - Economato in esito ad approvazione D.G.R. n. 1793/2019", pubblicato sul BURP n. 134 del 21 novembre 2019;
- n. 65 del 3 febbraio 2020 "Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, in esito ad approvazione D.G.R. n. 44/2020", pubblicato sul BURP n. 16 del 6 febbraio 2020.

Avvertenza:

Il presente testo aggiornato, corredato di indice, è stato redatto dalla Sezione Supporto Legislativo ed è reso disponibile al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni. Pertanto esso non ha valore ufficiale. Hanno valore

ufficiale soltanto i testi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le modifiche introdotte dai D.P.G.R. sopraindicati sono riportate nel testo con caratteri corsivi tra i segni grafici ((...)).

INDICE

Articolo 1 (Gabinetto del Presidente).....	3
Articolo 2 (Segreteria Generale della Presidenza).....	4
Articolo 2 bis (Avvocatura).....	6
Articolo 3 (Segretariato Generale della Giunta).....	6
Articolo 4 (Coordinamento delle politiche internazionali).....	7
Articolo 5 (Sezioni alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta).....	8
Articolo 6 (Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti).....	8
Articolo 7 (Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro).....	11
Articolo 8 (Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio).....	15
Articolo 9 (Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale).....	15
Articolo 10 (Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio).....	17
Articolo 11 (Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione).....	25
Articolo 12 (Disposizioni finali).....	28

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n.443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la nota prot. n A00_175/Prot. 433 del 2 maggio 2016 del Segretario Generale della Presidenza con la quale sono state precisate le declaratorie di due Sezioni.

DECRETA

E' adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. 31/7/2015, n. 443.

Articolo 1
(Gabinetto del Presidente)

1. Alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, equiparata a Sezione di Dipartimento e assegnata al Gabinetto del Presidente, sono attribuite le seguenti funzioni:

- assicura il coordinamento delle attività amministrative del Gabinetto del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto nelle sue funzioni e negli adempimenti di natura tecnica ed amministrativa relativamente alle attività che il Capo di Gabinetto ritiene affidare;
- cura l'attuazione delle Leggi regionali n. 34 del 1980 e 32 del 1981;
- cura i rapporti con i Consigli degli Ordini Professionali per la redazione di Accordi, Convenzioni, Protocolli d'Intesa, ecc.;
- cura i rapporti con le Direzioni di Dipartimento;
- assicura il supporto tecnico all'organo politico e ai Consiglieri del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto per la gestione del sistema di deleghe e procure del Presidente;
- coordina l'attuazione della L.R. n. 19 del 2013 per gli adempimenti relativi alla dichiarazione di indispensabilità degli organismi amministrativi;
- assicura supporto tecnico alle strutture di integrazione regionali presiedute dal Capo di Gabinetto;
- supporta la "Cabina di Regia per la programmazione e per l'attuazione del programma" ai fini della redazione del piano strategico regionale e degli ulteriori documenti programmatici;
- definisce programmi e progetti relativi alla formulazione della proposta del Piano Annuale di Attività;
- svolge funzioni di segreteria a supporto delle attività del Capo di Gabinetto;
- cura la gestione amministrativa delle spese sostenute dal Presidente per attività istituzionali;
- valuta, monitora e controlla il cambiamento culturale ed organizzativo secondo le logiche suggerite dall'atto di alta organizzazione MAIA (D.P.G.R. n. 433/2015 e ss.mm.);
- sviluppa le attività finalizzate alla definizione ed implementazione del percorso di miglioramento continuo relativo al modello organizzativo del sistema regionale;
- coordina e monitora l'attività di formazione in ambito sanitario con il supporto della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, composto dai responsabili degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie;
- definisce, attiva e monitora i Piani di Formazione regionali, in linea con gli obiettivi strategici regionali e nazionali ed in sinergia con la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina e l'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina;
- programma e organizza i percorsi di formazione manageriale per la dirigenza ed i funzionari del modello organizzativo ambidestro regionale e del Sistema Sanitario;
- monitora e valuta la qualità della formazione e della sua ricaduta in termini di cambiamento nel sistema regionale ed in particolare nel Servizio Sanitario regionale con il supporto dell'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione continua in Medicina, composto dai rappresentanti delle Università, delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali;
- gestisce e monitora il Sistema di Accreditamento della Formazione continua della Regione Puglia, giusta D.G.R. n. 1381 del 21/06/2011, in qualità di Ente Accreditante;
- collabora con il Servizio competente, nell'organizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo professionale in materia partecipativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali e locali;
- *((provvede al coordinamento complessivo della governance del sistema di ASP, IPAB e Fondazioni e cura le istruttorie amministrative relative a nomine e commissariamento anche attraverso l'attività ispettiva di controllo;*
- *garantisce il supporto tecnico-giuridico agli organi amministrativi di ASP, IPAB e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche;*
- *istruisce il procedimento amministrativo relativo alle modifiche statutarie delle ASP ivi comprese le proposte di fusione fra aziende;)) (1)*
- *((esercita il controllo sugli atti residuali di gestione patrimoniale e finanziaria delle IPAB;*
- *esercita la prescritta attività di controllo sugli atti dispositivi del patrimonio delle ASP (art. 26 L.R. 15/04 e s.m.i.)) (2)*

(1) Articolo così integrato dall'articolo 1 del D.P.G.R. 26 ottobre 2017 n. 586.

(2) Articolo così integrato dall'articolo 1 del D.P.G.R. 30 gennaio 2019, n. 55.

((Articolo 2 (3)
(Segreteria Generale della Presidenza)

1. *La Segreteria Generale della Presidenza si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:*

a) *Sezione Affari istituzionali e giuridici:*

- *assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per la partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio regionale;*
- *assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per l'esercizio delle prerogative regionali nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le autonomie locali e con le Istituzioni della Unione europea;*
- *cura i rapporti con il sistema delle Conferenze delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata;*
- *assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza nei compiti di assistenza, anche attraverso attività di studio e di documentazione, al Presidente e alla Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;*
- *assicura il supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale in raccordo con le strutture competenti per materia;*
- *assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato, nonché sulle procedure di contestazioni da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;*
- *cura le attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri.*

b) *Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale: (4)*

- *implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;*
- *redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;*
- *cura e coordina le attività della Regione Puglia relative alle politiche di accoglienza, assistenza sociosanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo delle popolazioni migranti;*
- *redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;*
- *elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;*
- *individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;*
- *promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;*
- *cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.*

c) *Sezione Enti Locali*

- *provvede alle delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali;*
- *cura e coordina i rapporti con le Autonomie Locali;*
- *cura e coordina gli adempimenti per l'attuazione della L. 56 del 2014, formulando proposte al Segretario generale della Presidenza su eventuali modifiche o integrazioni della normativa regionale in materia;*
- *cura e coordina il decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;*

- organizza e porta a sistema le attività connesse alle consultazioni elettorali di cui alla L.R. n. 2/2005, curandone la economicità e la efficacia;
- organizza e porta a sistema i procedimenti per le variazioni territoriali e le connesse attività di consultazione referendaria imposte dall'art. 133 della Costituzione, co. 2 e disciplinate dalle L.R. n.27/1973 e n.26/1986, curandone la economicità e l'efficacia;
- coordina, nel rispetto del combinato disposto dall'art. 23 co. 18 del d.l. 201/2011, dall'art. 17 co. 10 del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 18 co. 7-bis dello stesso, il processo di riallocazione delle funzioni amministrative vertenti in ambiti di competenza legislativa regionale presso i Comuni, la Città Metropolitana, ovvero presso i Servizi regionali quando si renda necessario assicurarne l'esercizio unitario;
- coordina i procedimenti per l'individuazione degli ambiti territoriali omogenei per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata, da parte dei comuni, delle funzioni previste dall'art. 19 co. 30 del d.l. n. 95/2012;
- pianifica e coordina le iniziative intese a costituire le unioni dei Comuni per l'esercizio associato di ulteriori funzioni e servizi comunali, secondo i principi di efficacia, di economicità e di efficienza;
- promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;
- è Stazione appaltante per acquisti di beni e servizi nei casi in cui tale funzione non sia affidata al soggetto aggregatore.

d) Sezione Raccordo al sistema regionale: (5)

- supervisiona, programma e controlla le Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nonché delle Agenzie Regionali;
- monitora l'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle Società controllate e dalle agenzie regionali;
- espleta le funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal d.lgs. 231/01;
- supporta il Segretario generale della Presidenza nel coordinamento e nella governance del sistema sanitario (aziende ospedaliero - universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali) e delle di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione;
- monitora ed effettua il controllo strategico di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati;
- svolge attività di monitoraggio e controllo delle Società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale;
- sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statuari di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati delle società controllate e partecipate, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione regionale;
- partecipa all'istruttoria e/o esprime pareri in materia di stipula e/o rinnovo di convenzioni e/o contratti di servizio riguardanti Società in house. Agenzie regionali ed altri organismi;
- implementa il controllo analogo per le Società in house;
- monitora i risultati di gestione di Enti, Agenzie regionali ed altri organismi ai fini della predisposizione del Bilancio regionale;
- promuove l'attività di facilitazione per lo sviluppo di sinergie nel perseguimento delle finalità istituzionali attraverso Società in house, Società partecipate, Agenzie regionali ed altri organismi;
- cura i rapporti con agenzie di rating, enti ed organismi esterni di controllo in materia di Società partecipate e in house. Agenzie regionali ed altri organismi;
- esercita il controllo sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero - universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato;
- programma e monitora le attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie;
- supervisiona le attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori;
- controlla e verifica la gestione amministrativo-contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;
- verifica i risultati amministrativo-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero;
- cura la mappatura dei rischi e la relativa pianificazione, verifica le procedure di gestione e controllo;

- *esercita il controllo sulle scritture contabili di IPAB, ASP e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;*
- *programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il soggetto aggregatore;*
- *promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti/Agenzie regionali e del SSR;*
- *elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di forniture e servizi in accordo con il Soggetto aggregatore;*
- *predispone gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;*
- *individua l'indirizzo di gestione delle attività del soggetto aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14/11/2014;*
- *cura l'osservatorio regionale dei contratti pubblici;*
- *svolge attività contrattuale.*

-
- (3) Articolo interamente sostituito dall'articolo 1 del D.P.G.R. 11 settembre 2019, n. 535.
- (4) La Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, collocata dall'articolo 16 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e dall'articolo 5 del presente D.P.G.R. 316/2016, alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta, è confluita nella Segreteria Generale della Presidenza per effetto dell'articolo 1 lettera b) del D.P.G.R. 535/2019.
- (5) La Sezione Raccordo al sistema regionale ha assorbito le funzioni della Sezione Gestione integrata acquisti cessata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del D.P.G.R. 535/2019: *"La Sezione Gestione integrata acquisti si intenderà cessata a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR del 31/07/2015"*.

((Articolo 2 bis (6)
(Avvocatura)

1. *Alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, equiparata a Sezione di Dipartimento, sono attribuite le seguenti funzioni:*
- *affidamento o ratifica degli incarichi defensionali e predisposizione delle convenzioni di incarico professionale con avvocati esterni;*
 - *formazione e mantenimento dell'elenco degli avvocati esterni da officiare;*
 - *sovrintendenza e controllo dei procedimenti di liquidazione dei compensi ad avvocati interni ed esterni, periti e consulenti di parte;*
 - *assicura il supporto tecnico all'Avvocato Coordinatore per gli atti connessi alla programmazione finanziaria e di bilancio, al controllo e alla rendicontazione, per le variazioni di bilancio, per gli atti di ricognizione dei debiti fuori bilancio e dei residui attivi e passivi; per la definizione di accordi e transazioni inerenti ai crediti professionali dei professionisti officiati dall'Amministrazione;*
 - *organizzazione del lavoro e dei servizi dell'Avvocatura: logistica degli uffici, protocollo e archivio; innovazioni tecnologiche ed informatizzazione delle procedure;*
 - *gestione delle spese di funzionamento.))*

-
- (6) Articolo introdotto dal D.P.G.R. 9 gennaio 2017, n. 3.

Articolo 3
(Segretariato Generale della Giunta)

1. Il Segretariato Generale della Giunta si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Supporto legislativo

- predispone gli schemi di disegni di legge di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- predispone gli schemi di regolamenti di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- assiste il Presidente e gli Assessori durante l'iter procedimentale dell'attività legislativa presso le Commissioni Consiliari e il Consiglio regionale;
- fornisce assistenza tecnica alle Strutture regionali nella predisposizione delle iniziative legislative e regolamentari fornendo informazioni e documentazioni sulla legislazione regionale, statale e comunitaria nella materia di interesse;
- esegue il controllo del drafting ed analisi tecnico normativa (A.T.N. - art. 7 L.R. 29/2011) sui disegni di legge di iniziativa del Governo regionale;
- promuove e coordina gli interventi riguardanti la semplificazione normativa;
- fornisce consulenza tecnico-giuridica ed espressione di pareri, in via preventiva o successiva, in materia di normazione richiesti sia da Strutture regionali che da soggetti pubblici e privati estranei all'Amministrazione regionale;
- partecipa ad organismi e programmi interregionali, nazionali e comunitari in materia di normazione e semplificazione normativa;
- redige disegni di testi unici in collaborazione con la Sezione competente per materia;
- redige il disegno di legge annuale di riordino e semplificazione normativa (art. 4 L.R. 29/2011);
- redige il disegno di legge europea annuale (art. 3 L.R. 24/2011);
- redige la relazione annuale del Presidente della Giunta regionale sull'attuazione della L.R. 29/2011 (art. 13);
- collabora con le Strutture regionali per la redazione della relazione di Analisi di Impatto della Regolamentazione (A.I.R.) e del test di impatto della regolazione sulle micro, piccole e medie imprese (test m.p.m.i.) sugli atti normativi da sottoporre all'approvazione del Governo regionale (art. 6 L.R. 29/2011);
- collabora con le Strutture regionali per la redazione della relazione di Verifica di Impatto della Regolamentazione (V.I.R.) sugli atti normativi (art. 8 L.R. 29/2011).

b) Sezione Controlli di regolarità amministrativa:

- assicura i controlli formali sugli atti di competenza della Giunta regionale;
- coadiuva il Segretario Generale della Giunta per garantire la continuità e l'unitarietà dei processi amministrativi;
- assicura l'attività di ricerca e studio delle norme specifiche relative ai singoli schemi di provvedimento con riferimento alla competenza e acquisizione degli atti ed elementi richiamati o connessi alla proposta in esame;
- provvede alla ricerca del quadro normativo e giurisprudenziale per lo svolgimento di questioni e problemi di volta in volta individuati.

Articolo 4

(Coordinamento delle politiche internazionali)

1. Il Coordinamento delle politiche internazionali si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Cooperazione territoriale:

- supporta il Presidente nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;
- è Autorità Nazionale delegata del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- cura la gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;
- esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale.

b) Sezione Relazioni internazionali:

- gestisce le attività di esecuzione degli “Accordi” e delle “Intese” di collaborazione con gli Stati esteri;
- effettua l’analisi delle politiche strategiche comunitarie ed internazionali per supportare lo sviluppo di elementi programmatici regionali coerenti;
- Supporta la pianificazione e la partecipazione regionale ad eventuali GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale).

Articolo 5

(Sezioni alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta)

1. Supportano direttamente la Presidenza della Giunta le Sezioni di seguito riportate con le correlate funzioni:

a) ((*soppressa*)) (7)

b) Sezione Protezione civile:

- attua la L. n. 225/1992 e L.R. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell’ambiente;
- pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti locali;
- collabora con i Commissari Delegati per l’attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della L. n. 353/2000;
- programma e attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell’Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (L.R. n. 39/1995);
- programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l’applicazione del DPR 194/2001 in materia di volontariato;
- promuove le attività formative-informative sulla cultura della protezione civile;
- attua gli indirizzi programmatici ed operativi della Direttiva del DPCM 27/02/2004 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt. 22 e 23 del DPR 85/1991.

(7) La lettera a) “*Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale*” è stata implicitamente soppressa dall’articolo 1 lettera b) del D.P.G.R. 11 settembre 2019 n. 535 che ha collocato la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale all’interno della Segreteria Generale della Presidenza: vedasi articolo 2.

Articolo 6

(Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti)

1. Il Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

((a) *Sezione Amministrazione, finanza e controllo in sanità - Sport per tutti:*

- *Programmazione e consuntivazione economico-finanziaria dell’intero settore (sanità e welfare) e del riparto del Fondo Sanitario Regionale;*
- *Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), gestione e governance in materia di contabilità per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale (SSR) e per la Regione ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 - Titolo II;*

- *Elaborazione ed adozione del Bilancio della GSA e del Bilancio consolidato del SSR (GSA, A.S.L., A.O.U., I.R.C.C.S.) ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 118/2011;*
- *Adempimenti connessi alle verifiche ministeriali da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, articolo 1, legge n. 311/2004;*
- *Monitoraggio debito dei fornitori del SSR ed attività di coordinamento e controllo dei tempi di pagamento;*
- *Monitoraggio ed adempimenti in materia di contabilità analitica e controllo di gestione delle Aziende del SSR;*
- *Analisi strategico – gestionale: controllo per activity-based funding e costi standard;*
- *Programmi di fundraising;*
- *Coordinamento, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, del contenzioso inerente le Gestioni liquidatorie delle ex UUSSLL;*
- *Applicazione della legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";*
- *Promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale anche in applicazione della legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33;*
- *Programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale anche in applicazione della legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 ed in particolare:*
 - *Manifestazioni sportive, grandi eventi sportivi e sostegno all'associazionismo sportivo;*
 - *Qualificazione dell'impiantistica sportiva.*

b) *Sezione Promozione della salute e del benessere:*

- *Igiene e sorveglianza epidemiologica, igiene e sanità pubblica, programmi di screening e campagne per la promozione dei determinanti della salute, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, medicina dello sport, promozione della salute e dei corretti stili di vita, sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive degli animali, prevenzione del randagismo, sicurezza alimentare (igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli alimenti di origine non animale, sicurezza dei mangimi) e igiene della nutrizione, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e del benessere animale;*
- *Programma e coordina le attività in materia di Screening Oncologici e di promozione delle relative campagne di sensibilizzazione riguardanti il Piano Strategico Promozione della Salute nelle scuole ed in materia di igiene industriale;*
- *Attua gli indirizzi programmatici ed operativi dei Piani nazionali in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro in applicazione del decreto legislativo n. 81/2008 in materia di Sanità pubblica, Medicina dello sport e del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e relativo recepimento attraverso il Calendario Vaccinale Regionale;*
- *Programma ed attua iniziative regionali finalizzate alla gestione delle emergenze sanitarie in raccordo con le istituzioni locali competenti, sorveglianza ambientale;*
- *Coordina e partecipa alle commissioni/comitati regionali e nazionali di competenza;*
- *Programma e coordina le attività: di verifica ed elaborazione dei piani integrati dei controlli in materia di alimenti di origine animale (AOA); del nodo regionale relativo al "Sistema di allerta", del monitoraggio sui controlli ufficiali degli stabilimenti, di sorveglianza delle movimentazioni intracomunitarie di animali destinati alla produzione di alimenti e di alimenti di origine animale e loro derivati, di import/export verso Paesi Terzi e di sorveglianza ed indagine sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni di origine alimentari (MTA);*
- *Coordina gli audit regionali nell'ambito di controllo ufficiale (Reg CE n. 882/2004) e audit regionali su autorità competenti (ASL);*
- *Promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria" di cui al decreto legislativo n. 194/2008 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento Reg. CE n. 882/2004".*

c) *Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione:*

- *Progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;*
- *Regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;*
- *Supporta gli investimenti pubblici e privati per il potenziamento delle reti di strutture e servizi sociali;*
- *Promuove percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità;*

- *Promuove il Terzo Settore, il capitale sociale e il welfare di comunità;*
- *Sviluppa l'economia sociale e pratiche innovative di accoglienza, attivazione e inclusione;*
- *Promuove percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà e attuazione del Reddito di dignità;*
- *Esegue il coordinamento operativo della Struttura di Integrazione per la governance e il monitoraggio del Reddito di dignità (Presidenza);*
- *Gestisce l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali; - analizza e monitora la domanda e il disagio di salute;*
- *Provvede al monitoraggio della programmazione strategica e dell'operato in relazione alle finalità statutarie delle ASP e agli obiettivi di sviluppo del sistema di welfare regionale;*
- *Cura le iniziative per la salute e il benessere di genere e della famiglia;*
- *Promuove politiche per le responsabilità genitoriali e per la conciliazione;*
- *Assolve alle funzioni del Garante di Genere e promozione delle pari opportunità;*
- *Progetta e attua percorsi per l'accoglienza e il benessere dei bambini e degli adolescenti;*
- *Promuove le iniziative di contrasto alla violenza e al maltrattamento;*
- *Nodo regionale antidiscriminazione.*

d) *Sezione Risorse strumentali e tecnologiche sanitarie:*

- *Promuove, in accordo con l'Agenzia Regionale per la Sanità e il Sociale, lo sviluppo organizzativo e Lean Management in sanità;*
- *Coordina l'attuazione della programmazione (incluse le politiche di Health Technology Assessment) relativa all'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale ed i relativi canali logistici;*
- *Assicura la governance dell'assistenza farmaceutica e dell'assistenza integrativa e il coordinamento delle relative commissioni tecniche regionali ed effettua il monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi;*
- *Coordina il centro regionale di farmaco-vigilanza e di dispositivo-vigilanza;*
- *Gestisce i concorsi per la attribuzione delle sedi farmaceutiche;*
- *Gestisce e innova le infrastrutture materiali ed immateriali informative e digitali del settore salute;*
- *Attua gli indirizzi programmatici nazionali e regionali in materia di sanità digitale;*
- *Coordina l'attuazione della programmazione (incluse le politiche di Health Technology Assessment) relativa all'utilizzo delle tecnologie elettromedicali;*
- *Coordina l'attuazione della programmazione degli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestisce le risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche;*
- *Assicura gli obblighi informativi sanitari nei confronti delle Amministrazioni centrali per la verifica dei livelli essenziali di assistenza e per il monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;*
- *Assicura gli adempimenti informativi, contabili ed amministrativi in materia di mobilità sanitaria infraregionale, interregionale ed internazionale;*
- *Assicura il monitoraggio e la pubblicazione dei tempi di attesa per la erogazione delle prestazioni sanitarie;*
- *Coordina le azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR ed assicura il raccordo tra le Aziende pubbliche del SSR ed il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute.)) (8)*

e) *Sezione Strategie e governo dell'offerta:*

- *progetta, implementa e monitora i percorsi di medicina d'iniziativa come metodologia principe di organizzazione dei servizi in rete;*
- *monitora gli adempimenti del Piano Operativo di Salute e verifica LEA;*
- *progetta, regola e monitora le reti dell'offerta dei servizi di salute (rete ospedaliera, rete territoriale, reti riabilitative, sviluppo PDTA e reti integrate per le cronicità);*
- *definisce e monitora i requisiti di qualità e accreditamento dei servizi di salute e dei relativi erogatori;*
- *promuove politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute);*
- *cura i rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del SSR;*
- *governa il personale delle Aziende del SSR e sviluppo delle professioni sanitarie.*

(8) Le lettere a)-b)-c)-d) sono state così sostituite dall'articolo 1 del D.P.G.R. 3 febbraio 2020, n. 65.

Articolo 7

(Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro)

1. Il Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Aree di crisi industriale

- elabora e propone politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa, in collegamento con le altre strutture regionali;
- cura e coordina le attività connesse all'attuazione dell'art. 27, D.L. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n.134;
- cura e coordina le vertenze ed i rapporti con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria attraverso l'attività di coordinamento del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo;
- cura e coordina gli interventi riferiti a percorsi formativi e accompagnamento ad interventi di outplacement e ricollocazione dei lavoratori, di concerto con le strutture regionali competenti e in diretto rapporto con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro;
- cura e coordina la proposta di misure di prevenzione e contrasto della crisi attraverso iniziative per l'attrazione degli investimenti, interventi per la formazione e di politiche attive del lavoro;
- cura e coordina le attività di supporto tecnico ed il coordinamento delle attività di gestione amministrativa e contabile del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo per le aree di crisi, istituito ai sensi dall'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7;
- cura e coordina studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;
- cura e coordina studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sulle situazioni di crisi industriale.

b) Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;
- cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;
- promuove e attua interventi di innovazione sociale e educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile.

c) Struttura di Progetto Autorità di gestione PO FSE 2007-2013 (equiparata a Sezione):

Cura e coordina tutte le fasi di chiusura del PO PUGLIA FSE 2007 2013 ed in particolare:

- garantisce coerenza e conformità alle norme comunitarie e nazionali di riferimento per il FSE di tutte le azioni promosse in attuazione del programma operativo regionale;
- assicura la verifica, il monitoraggio e il controllo degli interventi promossi a valere sul FSE;
- definisce i sistemi digitali di registrazione, conservazione e monitoraggio dei dati contabili nell'ambito del programma operativo, nonché assicura la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit e la valutazione;
- presidia le procedure di controllo e conservazione dei relativi documenti;

- coadiuva le strutture regionali nelle fasi di attuazione degli interventi attivati a valere sulle risorse FSE.

d) Sezione Ricerca innovazione e capacità istituzionale:

- opera l'aggiornamento ed il monitoraggio delle strategie regionali della smart specialization, della crescita digitale, delle infrastrutture info-telematiche (banda larga e ultra larga) e di ricerca;
- assicura l'integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- cura e coordina i rapporti con le Agenzie regionali e nazionali, i Ministeri e le istituzioni europee, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, anche attraverso percorsi partecipativi e di rafforzamento della capacità istituzionale;
- cura e coordina la promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto (H2020, COSME, ecc.), di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali.

e) Sezione Programmazione unitaria:

- cura e coordina l'integrazione della programmazione unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo;
- cura e coordina la programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma;
- cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione, con esclusione dei Fondi in materia di Sviluppo rurale e della Pesca, e dei fondi nazionali (Fondo di sviluppo e coesione per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle amministrazioni centrali dello Stato;
- cura e coordina le strutture regionali competenti per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei Programmi Operativi FESR, FSE, Interregionali, Transfrontalieri e FAS FSC;
- cura e coordina i rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale;
- cura e coordina le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale;
- gestisce i rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei Programmi Operativi regionali e dei FAS del FSC;
- cura e coordina il supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

f) Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi:

- Cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- Cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;
- Cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- Cura e coordina la definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT previste nell'ambito della strategia regionale Crescita Digitale;
- Cura e coordina la promozione di progetti di innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi esistenti e lo sviluppo dell'interazione telematica con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.

g) Sezione Infrastrutture energetiche e digitali:

- cura e coordina la pianificazione, definizione e gestione delle politiche regionali, a sostegno dello sviluppo economico, per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica;

- cura e coordina la pianificazione, definizione e gestione delle politiche pubbliche a sostegno dell'uso sostenibile degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, ivi compreso il rilascio delle autorizzazioni alla loro realizzazione ed il monitoraggio degli impianti FER in esercizio;
- cura e coordina la pianificazione, definizione delle politiche regionali in materia di efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici;
- cura e coordina la pianificazione, attuazione e gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica degli edifici definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la promozione e la programmazione degli interventi per la realizzazione, sviluppo e completamento delle infrastrutture digitali e di banda larga e ultra larga.

h) Sezione Attività economiche artigianali e commerciali:

- cura e coordina le proposte per la valorizzazione ed il sostegno dei sistemi regionale dell'artigianato e del commercio;
- cura e coordina la definizione di proposte legislative in materia di impresa artigiana e commerciale e di recepimento di norme nazionali o direttive comunitarie in materia;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del commercio e relativi alla rete distributiva dei carburanti;
- cura e coordina l'attuazione della normativa regolatrice del sistema delle Camere di Commercio;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti relativi al sistema fieristico regionale;
- cura e coordina la definizione delle attività a tutela dei consumatori ed il coordinamento con le associazioni di rappresentanza;
- cura e coordina la definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture a servizio delle attività economiche;
- cura e coordina attuazione delle politiche regionali per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale.

i) Sezione Istruzione e università:

- cura e coordina l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione;
- cura e coordina la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio;
- cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione;
- cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente;
- cura e coordina la programmazione e gli interventi per il DSU e l'AFAM, finalizzati a garantire parità di accesso e successo formativo;
- cura e coordina i rapporti con ADISU – CURC – MIUR.
- cura e coordina Programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione;
- cura e coordina la programmazione degli interventi di edilizia universitaria;
- cura e coordina la valutazione di progetti e adempimenti in materia di ricerca di eccellenza;
- cura e coordina la gestione dell'Albo e la programmazione interventi dell'Università della terza età;
- cura e coordina la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa ed offerta integrata istruzione e istruzione e formazione professionale;
- cura e coordina la programmazione triennale IFTS-ITS e Poli tecnico- professionali; indirizzi e monitoraggio attività formativa di ITS e Poli tecnico-professionali;
- cura e coordina il sistema integrato BD in materia di istruzione e formazione: l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti - Osservatorio istruzione e formazione;
- cura e coordina la programmazione d'interventi di edilizia scolastica in sinergia, ove necessario, con le altre Sezioni competenti in materia;
- cura e coordina la programmazione e il coordinamento degli interventi innovativi di carattere educativo e culturale di rilevanza regionale;

- cura e coordina la programmazione e coordinamento/interventi/ iniziative per il potenziamento delle competenze, la prevenzione di dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni;
- cura e coordina la promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche e culturali;
- cura e coordina i progetti in materia di istruzione, attività culturali e sociali in attuazione presso i Comuni ed i relativi protocolli d'intesa.

j) Sezione Formazione professionale:

- progetta le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo regionale, in coordinamento con le strutture regionali competenti *ratione materiae*, ed in particolare con le Sezioni Promozione e tutela del lavoro e Istruzione e università;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale e dal Piano Operativo a Fondi integrati FESR-FSE, con attinenza alle materie di competenza;
- cura e coordina le connessioni con l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro per le attività proprie di orientamento, sviluppo e coordinamento del sistema formativo regionale;
- cura e coordina i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza.

k) Sezione Promozione e tutela del lavoro:

- progetta le politiche regionali di sostegno all'occupazione, all'emersione ed alla lotta al lavoro nero;
- pianifica il complesso delle politiche attive per il lavoro;
- coordina le azioni a sostegno dei servizi per il lavoro;
- assicura l'interazione con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- coordina le attività propedeutiche alla concessione/ riconoscimento degli ammortizzatori in deroga;
- definisce le politiche regionali in favore dei sistemi di cooperazione;
- cura e coordina i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali e nazionali, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura e coordina il raccordo con le Consigliere di Parità ed il sostegno organizzativo e funzionale a garanzia dello svolgimento della loro azione istituzionale.

l) Sezione Internazionalizzazione:

- definisce e pianifica le politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese e dei distretti produttivi;
- promuove ed attua iniziative coordinate e strutturate per la promozione internazionale attraverso specifiche misure di potenziamento ed allargamento dei mercati, di penetrazione commerciale e/o di collaborazione industriale con partner esteri, con l'obiettivo di sostenere la creazione ed il consolidamento di reti e sistemi di piccole e medie imprese stabilmente presenti sui mercati esteri;
- promuove ed attua interventi rivolti a potenziali investitori esteri e mirati all'attrazione di nuovi investimenti esogeni, ai fini della maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale;
- programma e gestisce interventi per l'implementazione della rete di servizi informativi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI pugliesi e all'attrazione degli investimenti;
- cura e coordina i rapporti istituzionali con il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Ambasciate, gli enti e gli organismi internazionali ai fini della realizzazione di eventi, incontri e opportunità di collaborazione e di scambi internazionali finalizzati alla promozione economica, al sostegno all'internazionalizzazione e a rafforzare i fattori di attrattività e competitività territoriali;
- definisce e gestisce le politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo;
- cura la segreteria tecnico-amministrativa del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM, L.R. n. 23/2000 e s.m.i) istituito quale Autorità di Garanzia ai sensi dell'art. 50 dello Statuto della Regione Puglia, per la tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero.

Articolo 8
(Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio)

1. Il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Economia della cultura:

- presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo delle Economie culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

b) Sezione Valorizzazione territoriale:

- presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale riferibile alla Regione e di innovazione applicata a reti di beni culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

c) Sezione Turismo:

- presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche);
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Articolo 9
(Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale)

1. Il Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Risorse idriche:

- svolge le funzioni relative alla tutela dei Corpi idrici, attraverso la definizione ed attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali, sotterranei e marino costieri, la definizione del Piano di Azione Nitrati e le attività relative alla Strategia Marina;
- cura il Servizio Idrico integrato, attraverso la promozione degli investimenti per la realizzazione delle infrastrutture relative ai sistemi depurativi e fognari, alla sistemazione dei recapiti finali e al riuso delle acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani;
- si occupa della Gestione delle risorse idriche, attraverso la definizione degli accordi interregionali per l'approvvigionamento idrico potabile, irriguo ed industriale, nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del bacino idrografico Appennino Meridionale.

b) Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca:

- è la struttura tecnica cui è affidato il compito di attuare i Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la Pesca (FEAMP);
- la Sezione supporta sia l'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo rurale sia l'Autorità del FEP sui processi di attuazione ed ha la responsabilità sull'attuazione dei Programmi.

c) Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali:

- svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale;
- cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale 3/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- cura la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni; cura l'attività dell'Osservatorio Faunistico; cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del Cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stalloni;
- attua la normativa in materia di bonifica e irrigazione.

d) Sezione Competitività delle filiere agroalimentari:

- è la struttura tecnica cui sono affidate le funzioni di ricerca sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive;
- in particolare, cura gli aspetti di competenza regionale in merito ai comparti vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo; florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticola. Inoltre, si occupa della realizzazione del piano zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, della pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura, e dell'applicazione della OCM vitivinicola;
- cura le procedure per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e gestisce il regime di qualità "Prodotti di qualità Puglia". Si occupa della multifunzionalità delle imprese agricole e della gestione sostenibile dell'agricoltura attraverso l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata.

e) Sezione Coordinamento dei servizi territoriali:

- cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle filiere agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca". Cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni;

- inoltre, cura le attività connesse a agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati, il riconoscimento qualifica I.A.P. (Imprenditore Agricolo Professionale), il controllo attività UMA, la Statistica agraria.

f) Sezione Osservatorio fitosanitario

- coordina a livello regionale l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei prodotti vegetali. In particolare, è responsabile dell'attuazione a livello regionale del Piano d'azione nazionale (PAN) sull'uso sostenibile degli agrofarmaci, cura la certificazione del materiale vivaistico, coordina l'attività degli Ispettori fitosanitari, vigila sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, disponendo il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- si occupa delle analisi per la diagnosi e la terapia delle avversità parassitarie e propone la ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica.

Articolo 10

(Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio)

1. Il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Trasporto pubblico locale e grandi progetti:

- programma e amministra i servizi di trasporto pubblico regionale locale, con qualsiasi modalità esercitati, non attribuiti agli EE.LL. e non dichiarati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 422/1997;
- promuove gli Accordi di Programma per gli investimenti nel settore della mobilità delle persone e delle merci con priorità per quelli finalizzati all'intermodalità e alla salvaguardia dell'ambiente, nonché programma e alloca le risorse regionali, statali e comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di TPRL;
- d'intesa con il Dipartimento, elabora il Piano Triennale dei Servizi per la determinazione dei servizi minimi di TPRL come definiti dall'art. 16 del D.Lgs. n. 422/1997 e la programmazione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL) al fine di rapportare l'offerta alla effettiva domanda di trasporto, anche avvalendosi del supporto dell'AREM;
- definisce e sottoscrive i contratti di servizio delle Società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteristico del TPRL, di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 18/2002, al fine di garantire l'efficienza dei servizi resi alla collettività;
- verifica la congruità economico-contabile dei contratti di servizio, nonché l'adeguatezza del livello di servizio reso;
- svolge attività di indirizzo per una coerente politica del trasporto locale, provvedendo ad attribuire le risorse finanziarie per i Servizi Minimi degli EE.LL.;
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale cura i c.d. "grandi progetti", relativi all'organizzazione e distribuzione delle merci (logistica) fornendo idee e soluzioni tecnico-progettuali sugli interventi infrastrutturali di raccordo e collegamento tra le aree portuali, retro-portuali, l'area metropolitana di Bari e le aree urbane ad alta densità, e per una efficace integrazione delle reti di trasporto regionali e trans regionali;
- verifica lo stato di avanzamento dei Grandi Progetti, così come definiti al punto precedente, in relazione ai finanziamenti erogati, ai quadri economici nonché ai crono-programmi approvati e contestualmente valuta l'ottemperanza dei procedimenti amministrativi ai regolamenti europei ed alle procedure comunitarie di finanziamento;
- elabora, d'intesa con il Dipartimento, il Piano Regionale delle merci e della logistica, anche avvalendosi del supporto dell'AREM;

- ha la titolarità e responsabilità degli interventi infrastrutturali finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e delle Direttive Comunitarie in materia;
- cura gli adempimenti connessi al D.P.R. 753/1980 finalizzati alla gestione delle infrastrutture ferroviarie;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

b) Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del trasporto pubblico locale

- in linea con le politiche e gli orientamenti in materia di trasporti, perseguiti a livello nazionale ed europeo volti a considerare la mobilità urbana un importante fattore propulsivo della crescita e dell'occupazione, oltre che un elemento determinante per lo sviluppo sostenibile territoriale, la Sezione favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- nell'ambito della "mobilità dolce" e in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti, promuove e sensibilizza l'utenza sul tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile, attivando d'intesa con il Dipartimento, i progetti europei all'uopo finalizzati e fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico nonché per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico;
- promuove interventi infrastrutturali a supporto della mobilità ciclistica e per lo sviluppo di itinerari a rilevanza turistico-paesaggistica;
- coordina e attua l'attività di vigilanza sui servizi di TPRL, con l'organizzazione di idonei programmi di ispezione, al fine di verificare il rispetto dei contratti di TPRL e di conseguire migliori standard di qualità e regolarità dei servizi stessi;
- verifica l'efficacia degli investimenti effettuati in termini di qualità dei servizi in coerenza ed ottemperanza con gli obiettivi contrattuali e le procedure imposte dalla normativa vigente.
- irroga sanzioni ai sensi della L.R. n. 18/2002 e in ottemperanza a quanto previsto nei contratti di servizio e prescrive interventi ordinari e straordinari ai gestori del servizio;
- cura l'attività di mobility-management avvalendosi di una figura specificatamente individuata nel Mobility Manager Aziendale;
- provvede a dare attuazione alla L.R. n. 1/2013;
- attua gli interventi previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) e ne gestisce i relativi finanziamenti;
- programma e attua interventi in materia di infrastrutture rurali presenti sul territorio regionale in coordinamento con il Dipartimento e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

c) Sezione Infrastrutture per la mobilità:

- in coerenza con il Piano Generale dei Trasporti, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati attraverso e all'interno del Piano Regionale dei Trasporti, nonché negli altri programmi regionali, con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato (Accordi di Programma, PON, ecc.);
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale cura i c.d. Grandi Progetti di carattere ferroviario, fornendo idee e soluzioni tecnico progettuali;

- redige e aggiorna periodicamente il Piano Regionale dei Trasporti e i relativi Piani Attuativi, predispone i documenti tecnici necessari per la loro approvazione e, assieme all'Agenzia Regionale della Mobilità (AREM), utilizza gli strumenti modellistici di controllo e di previsione atti a garantirne l'attuazione e l'aggiornamento;
- nell'ambito della pianificazione del sistema dei trasporti, garantisce l'integrazione fisica e funzionale delle reti infrastrutturali, con particolare riguardo ai nodi di interscambio passeggeri deputati all'integrazione modale e all'efficienza di ciascuna modalità trasportistica, individua gli investimenti e ne garantisce il monitoraggio, anche con l'eventuale ausilio dell'AREM;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti infrastrutturali che rientrano nella programmazione regionale in coerenza con il P.R.T., e che afferiscono alla Sezione;
- effettua studi e analisi circa la coerenza programmatica dei Piani del Traffico e della Mobilità ed eventualmente esprime i relativi pareri;
- svolge ogni attività tecnico-amministrativa finalizzata alla gestione e conclusione dei procedimenti relativi alle materie in capo alla Sezione;
- è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- cura gli adempimenti connessi al D.P.R. 753/1980 finalizzati alla gestione delle infrastrutture ferroviarie;
- gestisce il trasferimento dei beni del demanio ferroviario;
- cura lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente e del sistema infrastrutturale regionale, attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

d) Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche:

- coordina l'attuazione di quanto previsto dalle normative di settore in materia di rifiuti, bonifiche e attività estrattive;
- coordina l'attuazione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione regionale, d'intesa con il Dipartimento e con il supporto dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, dedicati al ciclo dei rifiuti urbani e speciali ed alla bonifica dei siti inquinati, contribuendo anche alla definizione degli indirizzi normativi e legislativi che disciplinano la materia;
- coordina lo svolgimento dell'attività istruttoria e l'espressione dei pareri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura regionale, avvalendosi anche del supporto specialistico e giuridico dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- coordina il rilascio delle autorizzazioni di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinanti e rilascia pareri alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per le concessioni degli impianti soggetti a V.I.A. e A.I.A.;
- contribuisce d'intesa con il Dipartimento alla programmazione degli interventi necessari per un corretto funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti;
- contribuisce d'intesa con il Dipartimento alla programmazione degli interventi necessari per l'esecuzione delle opere di bonifica;
- cura le politiche comunitarie di incentivazione in materia di raccolta differenziata e di recupero di materia;
- coordina la pianificazione regionale in ordine agli interventi di caratterizzazione e bonifica, anche per quanto attiene particolari criticità di bonifica derivanti da attività di discarica;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- attua la programmazione nel settore estrattivo;
- coordina i procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- provvede ad ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, al fine di elaborare programmi, proposte e pareri in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- offre supporto giuridico-amministrativo per implementare la capacità d'intervento valutazione e controllo della Sezione rispetto ai procedimenti e ai contenziosi amministrativi in cui è coinvolta e che gestisce in collaborazione con il Dipartimento;

- coordina le attività di raccolta ed elaborazione dati, con riferimento alla gestione dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non in ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 della L.R. 36/2009 e ss.mm.ii.;
- cura l'approfondimento tematico della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli aspetti applicativi legati al sistema tariffario ed al miglioramento della resa della raccolta differenziata o del recupero dei rifiuti;
- Coordina il supporto tecnico giuridico-amministrativo all'elaborazione e monitoraggio dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali Urbani e di Bonifica dei siti inquinati;
- Ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- Contribuisce alla gestione e risoluzione di tutte le problematiche amministrative derivanti dall'attuazione dei Piani Regionali e dall'applicazione della normativa di settore;
- Vigila sull'applicazione della disciplina normativa in materia di affidamento della gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi e urbani, compresi quelli assimilati agli urbani, nei territori comunali della Regione Puglia.

e) Sezione Autorizzazioni ambientali:

- Attua quanto previsto dal Codice dell'Ambiente e dalle norme di settore di carattere regionale e nazionale;
- Attua quanto previsto dalla L.R. n. 11/2001 e dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.P.R. n. 120/2003 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza. In particolare rilascia i pareri di compatibilità ambientale sia per le istanze di competenza regionale che per quelle di competenza nazionale, cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle Province per l'attuazione della legge delega delle funzioni di VIA e VI (L.R. 17/2007), provvede alla definizione delle proposte di legge ed atti regolamentari regionali;
- Coordina le attività del Comitato regionale di V.I.A., garantendo l'efficacia e l'efficienza dei provvedimenti, nonché dei procedimenti di cui alle norme di semplificazione amministrativa;
- Cura l'endoprocedimento V.I.A. relativo alle autorizzazioni uniche integrando il parere paesaggistico;
- Cura, in qualità di autorità competente, le istruttorie ed i procedimenti amministrativi, rilasciando i conseguenti provvedimenti, in materia di Valutazione Ambientale Strategica regionale;
- Cura le istruttorie dei procedimenti amministrativi in materia di VAS di competenza statale e interregionale;
- Cura il monitoraggio ed il coordinamento delle attività delegate dalla Regione agli Enti locali in materia di VAS, elaborando, altresì, indirizzi operativi per gli Enti territoriali delegati nella materia;
- Cura, in qualità di autorità competente, le istruttorie ed i procedimenti amministrativi, rilasciando i conseguenti provvedimenti, in materia Autorizzazione integrata ambientale, coordina le attività di A.I.A.;
- Cura l'attuazione della legge regionale 6/2008 e del D.Lgs. 105/2015 in materia di incidenti rilevanti;
- Provvede al monitoraggio del Piano Energetico Ambientale Regionale e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria;
- Cura i rapporti con ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Verifica l'attuazione del piano annuale delle attività di ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale;
- Provvede alla attuazione della L.R. n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e della L.R. n. 33/2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";
- Attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- Riveste il ruolo di Autorità Ambientale del PO FESR 2014/2020 della Regione Puglia, intervenendo nei processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile;
- Ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- Gestisce fondi comunitari, fondi FAS, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale. Cura, in particolare, l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente attraverso le risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale;
- provvede alle attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale. Coordina la rete INFEA della Regione Puglia;
- Supporta il Dipartimento e l'Avvocatura per i contenziosi nel settore di competenza;

- Cura l'attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico (D.Lgs. n. 194/2005), elettromagnetico (Legge n. 36/2001) e luminoso (Legge n. 15/2005);
- Assicura il monitoraggio delle attività delegate agli Enti territoriali in materia di inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso e fornisce indirizzi operativi.

f) Sezione Difesa del suolo e rischio sismico:

- Contribuisce alla programmazione di interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo nell'ambito del territorio regionale da finanziarsi mediante fondi comunitari, fondi FSC, fondi statali e regionali;
- Contribuisce, in particolare, all'attività di selezione degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico da finanziarsi nell'ambito dei fondi comunitari in materia di difesa del suolo, e la gestione delle relative risorse;
- Cura la pianificazione e la programmazione di interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali rilevanti e degli edifici privati, e la gestione delle relative risorse;
- Cura la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, finanziati nell'ambito delle precedenti programmazioni con fondi statali e regionali, garantendo il trasferimento agli enti attuatori delle risorse finanziarie, assicurando la definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi e curando il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli stessi da parte degli enti attuatori;
- Contribuisce alla pianificazione in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento alla pianificazione di bacino in relazione alla definizione dei Piani di Assetto Idrogeologico;
- Contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- Propone strumenti normativi e regolamentari nell'ambito delle competenze regionali nelle materie indicate;
- Attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- Ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020.

g) Sezione Lavori pubblici:

- Programma interventi in materia di opere e lavori pubblici;
- Attua le opere e lavori pubblici di interesse regionale, reperisce le risorse necessarie alla loro esecuzione e pianifica e definisce gli interventi, con l'attribuzione dei relativi finanziamenti;
- Gestisce, monitora e controlla, gli interventi finanziati a valere su fondi regionali, statali e comunitari, riguardanti opere e lavori pubblici di interesse regionale, in particolare viabilità provinciale e regionale, porti, manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali, lavori di somma urgenza, manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto, concessione di contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa DD.PP., edilizia scolastica, risorse e reti idriche, porti regionali;
- Esecuzione, gestione, monitoraggio e controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale, anche di competenza di altre Sezioni, esercitata in adempimento di specifico incarico della Giunta Regionale;
- Progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale nonché di lavori pubblici di competenza degli enti locali, su richiesta dei medesimi
- Attività preliminare consultiva su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11 L.R. n.13/2001 e art. 2 L.R. n.19/2013), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture;
- Ha la responsabilità di datore di Lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 per tutto il personale della Regione Puglia. Assicura la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, la Sorveglianza sanitaria;
- Autorità Espropriante prevista dal DPR n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005. Dichiara la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori; esperisce i procedimenti di

espropriazione per opere di pubblico interesse realizzate da soggetti terzi, nonché per le opere in diretta gestione;

- Attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- Autorità Idraulica in attuazione dell'art. 27 della L.R. n. 13/2001, nelle funzioni ascritte, in origine, ai dirigenti delle ex Strutture Tecniche Provinciali (ex Uffici del genio Civile). In tale ambito rilascia le autorizzazioni alla costruzione di dighe di competenza regionale e vigila sull'esercizio delle stesse; finanzia opere di pronto intervento sui corsi d'acqua e lavori di pulizia dei canali; rilascia le autorizzazioni di opere idrauliche (art. 2 e 57 R.D. n. 523/1909) e le concessioni d'uso del suolo del demanio idrico (art. 59 del R.D. n. 523/1909), nonché le autorizzazioni e le concessioni di acque pubbliche relativamente alle grandi derivazioni (art. 6 del R.D. n. 1775/1933); effettua l'istruttoria tecnica per la nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche dei corsi d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni;
- Attuazione del D.M. n. 42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incomplete o inattuate;
- Approvazione dei piani regolatori portuali ex lege n. 84/1994;
- Tenuta ed aggiornamento dell'elenco regionale prezzi;
- Applicazione delle norme in materia di costruzioni in zone sismiche, attribuite alla Regione con il D.P.G.R. n. 177 del 23 febbraio 2010, esprimendo, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, pareri sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati ed eventuali varianti, nonché, sui piani di lottizzazione urbanistici esecutivi dei Comuni pugliesi ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio; svolgendo attività di vigilanza e controllo; denuncia, deposito, rilascio autorizzazione e controllo in zona sismica relativi a costruzioni riguardanti interventi per i quali la Regione è stazione appaltante; procedimenti in sanatoria, in attuazione del DPR 380/2001;
- Funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
- Funzioni operative in materia di protezione civile a supporto delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti;
- Partecipazione in Commissioni istituzionali nei quali sia richiesta la presenza di rappresentanti della sezione LL.PP. o dei cosiddetti ex Uffici del genio Civile;
- funzioni operative in materia di protezione civile a supporto tecnico delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti, effettuando verifiche tecniche, accertamenti e stima di interventi e fabbisogni in caso di dissesti, eventi alluvionali e sismici, danni ad immobili in generale;
- Predisporre atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
- Ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020.

h) Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:

- attraverso l'Osservatorio del paesaggio, istituito con L.R. n. 20/2009 in adempimento al D.Lgs. n. 42/2004 art. 133, svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela;
- formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'articolo 137 del D.Lgs. n. 42/2004;
- favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;
- promuove attività di sensibilizzazione della società pugliese finalizzate alla salvaguardia e al recupero dei valori espressi dal patrimonio paesaggistico culturale e identitario anche attraverso l'attività degli Ecomusei di cui alla L.R. n.15/2011;
- promuove e incentiva la tutela e valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea (anche ai sensi della L.R. n.14/2008) integrandole nelle politiche di tutela attiva del paesaggio;

- attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR;
- cura l'attuazione del piano paesaggistico regionale coordinando le attività inerenti;
- rilascio del parere di compatibilità paesaggistica nell'ambito del controllo di compatibilità dei piani urbanistici generali (PUG) e dei PTCP prevista dall'art 11 della L.R. n. 20/2001 partecipando alle Conferenze di copianificazione nonché alle conferenze per il superamento delle ragioni di non compatibilità;
- rilascio del parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici generali;
- rilascio di pareri per gli adeguamenti degli strumenti urbanistici generali e territoriali al Piano Paesaggistico;
- coordina il rilascio dei pareri di compatibilità paesaggistica, per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;
- rilascia autorizzazioni paesaggistiche anche ex post e accertamenti di Compatibilità Paesaggistica ove non delegate ai comuni;
- formula proposte alla giunta regionale di delibera per Autorizzazioni in deroga al PPTR;
- coordina la espressione di pareri di compatibilità paesaggistica in procedure speciali quali (conferenze di servizi, Autorizzazione unica per l'istallazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, etc.);
- formula proposte alla Giunta Regionale di delega dell'esercizio delle funzioni paesaggistiche a Comuni, Province, associazioni o unioni di comuni ed esercita attività di controllo sugli enti delegati e di supporto e affiancamento alle Commissioni Locali di paesaggio;
- coordina il rilascio autorizzazioni, e pareri ai sensi del previgente Piano Paesaggistico (PUTT) nei casi previsti dalla norma transitoria del PPTR (art. 106 delle NTA del PPTR);
- cura il contenzioso in materia di Paesaggio e conservazione della natura;
- è responsabile della Rete Natura 2000 e, a tal fine, cura la promozione e la approvazione dei piani di gestione e il monitoraggio sullo stato di conservazione dei siti, anche mediante coordinamento con le unità organizzative competenti e con gli enti delegati;
- cura le attività di attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente attinenti ai compiti sopra indicati, per la tutela della biodiversità anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;
- cura le attività inerenti l'attuazione delle politiche della conservazione della natura, attraverso la rete delle aree protette regionali e costituisce coordinamento delle attività dei parchi nazionali e regionali;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del manuale operativo del Programma e delle Direttive comunitarie in materia;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico.

i) Sezione Urbanistica:

- supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali.
- redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla L.R. n. 20/2001;
- promuove la pianificazione locale partecipando alle conferenze di co-pianificazione (per PUG e PTCP) previste dal DRAG e coordinando l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti (varianti puntuali, varianti generali tematiche, ritipizzazioni a seguito di sentenze TAR, varianti normative, piani delle alienazioni, Turismo rurale etc.) e di alcuni strumenti attuativi (PIP, PEEP in variante), formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati, erogando contributi finanziari per la loro redazione;
- coordina le attività di controllo sugli atti di pianificazione comunale (annullamenti, diffide, commissariamenti, etc);
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa al rilascio di pareri urbanistici nei procedimenti autorizzativi ambientali e per interventi nei centri storici;
- emana direttive per l'applicazione del D.P.R. 160/2010 in materia di localizzazione degli impianti produttivi e rilascia il previsto parere regionale nelle conferenze di servizi indette dai comuni;

- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale e regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche in merito al rilascio di pareri per l'apertura di grandi strutture di vendita;
- coordina le attività di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale;
- supporta il Dipartimento e l'Avvocatura sul contenzioso in materia urbanistica;
- formula pareri su richiesta delle amministrazioni locali in materia di urbanistica e governo del territorio;
- coordina le attività di competenza regionale in materia di usi civici;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante piani ed interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della L.R. n.21/2008) e di efficienza energetica, piani di recupero insediamenti abusivi, varianti urbanistiche per l'*Housing* sociale, ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione e incentivi;
- coordina le procedure di attuazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie e statali di cui ha titolarità e responsabilità.

j) Sezione Politiche abitative:

- svolge attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica;
- partecipa all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa;
- cura lo sviluppo di politiche di riqualificazione degli ambiti urbani in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile;
- cura la promozione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica mediante formazione ed attuazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni, ARCA, imprese, cooperative e privati, sperimentando anche la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale;
- tiene la verifica dei programmi di intervento degli enti attuatori, della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari;
- gestisce le attività relative alla ripartizione tra i Comuni del Fondo di sostegno alla locazione;
- cura la determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica;
- cura la determinazione dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica;
- provvede alle attività di supporto nella nomina degli Organi ARCA e della Commissione assegnazione alloggi di edilizia sovvenzionata e l'utilizzo dei proventi per interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- cura l'autorizzazione ai piani di vendita del patrimonio di edilizia sovvenzionata;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- provvede alla programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica.
- cura gli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva degli ARCA e ai programmi di riqualificazione urbana;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante le politiche di sostenibilità dell'abitare (ai sensi della L.R. n. 13/2008);
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020.

((k) *Sezione regionale di Vigilanza:* (9)

- *vigilanza sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e delle disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Puglia in materia di vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale;*

- *vigilanza ai fini della sicurezza e salvaguardia del patrimonio e del demanio regionale, degli uffici centrali e periferici della Regione, degli stabilimenti, depositi e parcheggi regionali, gestione delle attività di portierato e connesse attività ausiliarie e di controllo sistematico delle sedi, vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni di legge sul demanio e patrimonio regionale, organizzazione dei servizi di rappresentanza e di scorta d'onore;*
- *Funzioni connesse ai compiti istituzionali indicati nella legge regionale 37/2015, nella legge regionale 59/2017 e nelle ulteriori disposizioni regionali emanate in coerenza a tali provvedimenti normativi.))*

(9) Lettera così sostituita dall'articolo 1 del D.P.G.R. 14 novembre 2019, n. 693.

Articolo 11

(Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione)

1. Il Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione si articola nelle Sezioni di seguito indicate con le correlate funzioni:

a) Sezione Finanze:

- programma e gestisce le attività inerenti ai tributi propri e ai tributi derivati e compartecipati: Addizionale regionale all'Irpef, Irap, Addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale (c.d. Arisgan), Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (Irba), tassa automobilistica, tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (Ecotassa), tasse sulle concessioni regionali (CC.RR.), compartecipazione Iva, accisa benzina e accisa gasolio;
- effettua la verifica di competenza e di cassa delle entrate derivate (compartecipazione IVA, fondo perequativo nazionale, Irap, Addizionale Irpef) ai sensi del D.Lgs. n. 56/2000 e del D.Lgs. n. 68/2011 ivi comprese le entrate relative al finanziamento sanitario annuale di parte corrente;
- effettua studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del federalismo fiscale;
- cura e coordina azioni di contrasto all'evasione fiscale: attività di controllo ed accertamento sui contribuenti e sui riversatori della tassa automobilistica; verifiche fiscali in materia di addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale e di Irba, condotte anche in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane; rafforzamento della lotta all'evasione in materia di Addizionale Irpef e Irap, condotte in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate; verifiche fiscali sui gestori delle discariche autorizzate ed accertamento nei confronti dei responsabili delle discariche abusive;
- effettua riscossione volontaria ed iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva e relativa rendicontazione;
- effettua il monitoraggio, la rendicontazione e il prelevamento delle entrate tributarie affluite sui conti correnti postali intestati alla Sezione Finanze e consequenziale acquisizione al bilancio regionale;
- gestisce il contenzioso tributario dinanzi alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado;
- fornisce attività di consulenza, pareri e risposta agli interpelli dei contribuenti;
- cura i rapporti con i contribuenti e gli ordini professionali;
- assicura le attività dell'Osservatorio sulla Finanza Locale (OFIL);
- cura la partecipazione alla Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti;
- cura le relazioni con Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Ragioneria Generale dello Stato, Guardia di Finanza, ACI, Equitalia, Sogei;
- elabora la legge finanziaria e redige il bilancio di previsione, delle variazioni e del rendiconto di gestione in ordine ai cespiti di entrata di competenza del Servizio.

b) Sezione Bilancio e ragioneria:

- elabora il bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale;
- effettua gli adempimenti connessi all'attuazione del D.Lgs. 118/2011;

- applica i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 in relazione all'armonizzazione dei bilanci pubblici;
- tiene le scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile;
- cura la classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE;
- cura i rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale;
- gestisce il conto corrente postale e relativa convenzione;
- cura i rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale;
- gestisce il progetto Conti Pubblici Territoriali;
- è supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse;
- cura gli adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione ai vincoli di finanza pubblica;
- monitora i flussi di entrata. Esegue accertamento contabile delle entrate ed emissione delle reversali di incasso;
- gestisce i provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili;
- gestisce, verifica ed aggiorna l'anagrafica dei debitori/creditori;
- esamina i referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge. Verifica la regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi;
- registra le liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale;
- costituisce il fondo economale e verifica le rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della L.R. n.28/2001 e s.m.i.;
- effettua gli adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA;
- predispone ed emana le circolari in materia di contabilità regionale. Consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali;
- cura le procedure relative alla gestione dei prestiti;
- gestisce il debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da iscrivere nel bilancio di previsione;
- monitora il limite di indebitamento;
- cura i rapporti con le agenzie di rating;
- certifica i crediti ex art. 9, comma 3 bis, L. n. 2/2009;
- cura gli adempimenti su piattaforme informatiche del MEF e di altre Amministrazioni;
- provvede all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

((c) *Sezione Provveditorato - economato:* (10)

- *Forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione;*
- *Gestione cassa centrale, casse economali provinciali e di rappresentanza;*
- *Gestione delle spese di funzionamento dell'Ente comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche;*
- *Gestione dell'autoparco regionale;*
- *Forniture di beni mobili necessari mediante procedure di evidenza pubblica;*
- *Gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia, ecc.);*
- *Gestione polizze assicurative;*
- *Elaborazione dei capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura;*
- *Acquisto attrezzature informatiche e relativi servizi di assistenza tecnica;*
- *Gestione ed assistenza rete informatica degli uffici;*
- *Pubblicazione bandi di gara in base alle disposizioni di legge;*
- *Pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali;*
- *Analisi, monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'energia (Energy management);*
- *Contratti di locazione passiva;*

- *Approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti.*))

(10) Lettera così sostituita dall'articolo 2 del D.P.G.R. 14 novembre 2019, n. 693.

d) Sezione Personale e organizzazione:

- redige la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- redige i Piani assunzionali;
- cura la mobilità ex art. 30 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001;
- provvede alla costituzione dei rapporti di lavoro e alla gestione del trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale;
- predispone i piani formativi del personale regionale: formazione, riqualificazione e aggiornamento.
- cura la contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza;
- cura la rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale";
- monitora la spesa del personale;
- monitora il costo organizzativo delle strutture regionali;
- redige atti di organizzazione anche rivenienti dalla applicazione degli atti di Alta Organizzazione;
- sviluppa sistemi informatici per la semplificazione, la trasparenza e la comunicazione nell'ambito della gestione del personale;
- ((*svolge le funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), di cui all'art. 55 bis comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001.*)) (11)

(11) Alinea introdotto dall'allegato 2 alla D.G.R. 11 ottobre 2016, n. 1581.

e) Sezione Demanio e patrimonio:

- attività conoscitiva dei beni immobili regionali: ricognizione e rilevazione, catalogazione digitale, regolarizzazione ipo-catastale, verifica dei requisiti di interesse culturale, stima, classificazione giuridica e redazione del conto patrimoniale;
- amministra i beni immobili regionali comprensivi di quelli rivenienti dalla riforma fondiaria (ex ERSAP): acquisizioni, alienazioni, trasferimento a enti territoriali, acquisti, vendite e permutate, concessioni demaniali, locazioni, gestione dei contenziosi, contabilità entrate, valutazione;
- attività di conservazione: programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, di nuova costruzione, di adeguamento a norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, di efficientamento energetico;
- attività di spending review: razionalizzazione e recupero di immobili regionali destinati a sedi di uffici, finalizzati alla dismissione delle locazioni passive e alla riduzione delle spese correnti di funzionamento;
- federalismo demaniale e adempimenti immobiliari connessi alla soppressione di enti;
- programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale: valorizzazione del demanio armentizio, valorizzazione del demanio forestale;
- gestisce gli archivi di deposito regionale: inventariazione documentale e attività di scarto;
- gestisce il demanio marittimo: pianificazione costiera e portuale, concessione porti turistici, gestione informatica del webgis – coste e S.I.D., indirizzo, vigilanza e supporto sulle funzioni trasferite ai Comuni costieri.

f) Sezione Contenzioso amministrativo

- coordina, in ambito regionale, le attività attribuite alle strutture di livello provinciale dalla legge regionale 31 marzo 1973, n. 8 in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente", assicurandone la riscossione per l'acquisizione al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive;

- per il tramite di propri funzionari appositamente delegati ai sensi dell'art. 23, comma 4, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss. mm. e ii., svolge la difesa in giudizio dei diritti e degli interessi dell'amministrazione regionale nei giudizi di opposizione avverso i provvedimenti di cui al punto precedente;
- provvede al recupero delle entrate patrimoniali e dei crediti della Regione mediante il ricorso alle procedure di cui al T.U. 14 aprile 1910, n. 639, nonché a quelle di cui alla L. 23 dicembre 1986, n. 898;
- svolge attività di collaborazione ai suddetti organi, attraverso la formulazione di proposte relative agli atti di competenza degli stessi;
- coordina la direzione e l'organizzazione delle strutture operative dipendenti, predisponendo programmi di lavoro, e procede alla verifica periodica della produttività degli stessi;
- svolge attività di elaborazione tecnico-giuridica, studio e ricerca nelle materie e sotto i profili di competenza, fornendo assistenza e supporto alle altre strutture regionali interessate;
- gestisce finanziariamente e amministrativamente le attività svolte mediante la sistemazione contabile all'interno del bilancio regionale delle entrate conseguite;
- cura le relazioni esterne con Enti, Amministrazioni e organismi coinvolti per la migliore realizzazione delle procedure relative alle sanzioni amministrative.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. L'istituzione delle nuove Sezioni, con le funzioni ascritte, decorre dalla data di conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.